



DEDUZIONI E DETRAZIONI FISCALI DELLE SPESE SANITARIE SULLE RETTE PAGATE IN LOMBARDIA

Evitato il rischio di un grave danno economico per le famiglie

Grazie all'azione di CGIL CISL UIL e delle proprie Federazioni Pensionati SPI FNP UILP, Regione Lombardia ha rivisto una norma approvata a dicembre 2018 che avrebbe ridotto drasticamente i benefici fiscali per le famiglie degli ospiti e ha definito un criterio più chiaro, semplice e immediato, per la deducibilità (nel caso di persona disabile ai sensi della legge 104/92 con accompagnamento) o della detraibilità fiscale delle spese sanitarie sulla retta di ricovero in una struttura sociosanitaria pagata dall'ospite o dal suo familiare.

IL 58% DI QUELLO CHE HAI PAGATO COME RETTA TORNA UTILE AI FINI DEL BENEFICIO FISCALE OTTENIBILE

Con la nuova Delibera di Giunta Regionale (la n. 1298 del 25 febbraio 2019) è stato approvato il provvedimento che fissa una percentuale forfettaria unica, valida in tutta la regione, pari al 58% da applicare alla retta di ricovero degli ospiti delle strutture sociosanitarie per calcolare l'importo delle spese mediche e di assistenza specifica che si possono portare nella dichiarazione dei redditi in deduzione dal reddito complessivo o in detrazione dall'IRPEF dovuta.

Si applica da subito

Già dalla prossima dichiarazione dei redditi per l'anno d'imposta 2018 si dovrà applicare il nuovo criterio per il calcolo dell'importo deducibile o detraibile che tutte le strutture sociosanitarie dovranno certificare agli ospiti o ai loro familiari con il rilascio del cosiddetto "cedolino fiscale".

Si può ancora migliorare

Continuando il confronto con Regione Lombardia cercheremo di affinare il nuovo metodo di calcolo, in relazione alla gravità della condizione sanitaria dei pazienti e alle differenti tipologie di struttura. Il nostro impegno prosegue per ridurre l'onere che grava sulle famiglie e calmierare le rette.

DEDUZIONE: riduce il reddito complessivo su cui calcolare l'imposta

Alcune spese (come ad esempio i contributi previdenziali e assistenziali obbligatori e volontari o le erogazioni liberali in favore degli enti no profit) possono ridurre il reddito complessivo su cui calcolare l'imposta dovuta.

DETRAZIONE: diminuisce l'imposta da pagare

Alcune spese (come ad esempio quelle sostenute per motivi di salute, per l'istruzione o per gli interessi sul mutuo dell'abitazione) possono essere utilizzate per diminuire l'imposta da pagare.

RIVOLGITI ALLE NOSTRE SEDI PER ULTERIORI INFORMAZIONI